



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Oggi 5 giugno 2020, alle ore 15,00, è stato convocato dalla Prefettura un tentativo di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge n. 146/1990, modificata dalla Legge n. 83/2000, in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali, da svolgersi in videoconferenza.

La convocazione è stata richiesta da UILFPL con nota del 25 maggio 2020, in relazione alla vertenza in atto con la Soc. Coop. La Pianura, che gestisce la RSA situata a Fiesso d'Artico, concernente le questioni menzionate nella citata nota che qui si intendono integralmente trascritte.

Alla videoconferenza partecipano il Vice Capo di Gabinetto Viceprefetto Dott.ssa Beatrice Musolino, assistita per la verbalizzazione dalla Dott.ssa Maria Lucia Cuva, nonché per la Soc. Coop. La Pianura il Dott. Luca Arnaboldi e l'Avv. Isabella Gianniotti, per Veneto RSA, stazione appaltante della Soc. Coop. La Pianura, il Dott. Alberto Toncato e per UILFPL il Sig. Pietro Polo, la Sig.ra Federica Bonaldo e la Sig.ra Yussini Truillo.

Il Vice Capo di Gabinetto invita l'Organizzazione Sindacale ad esporre le ragioni a base della richiesta di incontro.

Il Sig. Pietro Polo evidenzia che la Soc. Coop. La Pianura, nel mese di aprile scorso, non ha provveduto ad erogare ai dipendenti l'aumento contrattuale previsto dal CCNL, pari mediamente a circa 25,00 euro, e non si è attivata per la conclusione del procedimento finalizzato al rinnovo dell'accordo aziendale scaduto lo scorso anno, malgrado l'impegno precedentemente assunto in tal senso.

Aggiunge che, a fronte di tali inadempimenti, anche la segreteria nazionale del sindacato, con nota del 21 maggio scorso, ha invitato la società a procedere con il versamento di quanto dovuto.

Prende la parola il Dott. Alberto Toncato, amministratore delegato di Veneto RSA, stazione appaltante della Soc. Coop. La Pianura, il quale rammenta che la struttura di Fiesso D'Artico è stata tra quelle maggiormente colpite dalla recente emergenza epidemiologica da Covid-19.

Al riguardo, evidenzia che la stessa è passata, da gennaio ad aprile 2020, dal 98% al 62% dei posti occupati, con una perdita secca ad oggi stimata in 500.000,00 euro, dovuta alla mancanza di nuovi ingressi e all'incremento dei costi.

Ritiene che la situazione potrebbe migliorare a partire dal 2021, ma al momento auspica la collaborazione del sindacato per mantenere il livello di occupazione.

L'Avv. Isabella Gianniotti fa presente che la Soc. Coop. La Pianura, dopo aver ricevuto una nota del sindacato in data 12 maggio 2020, con la quale veniva invitata a pagare ai dipendenti l'aumento contrattuale e ad attivarsi per il rinnovo del contratto integrativo, si è resa disponibile, con lettera del successivo 20 maggio, a convocare un tavolo per addivenire alla stipula di un accordo di gradualità, previsto dall'art. 77 del CCNL di categoria, non ricevendo, tuttavia, alcuna risposta in merito.

In proposito, evidenzia che la società ha intenzione di versare quanto dovuto, ma auspica un'intesa sulle modalità e sulle tempistiche dei pagamenti, attesa la gravissima crisi contingente, che spera possa essere superata al più presto anche alla luce del fatto che la Regione del Veneto ha previsto lo sblocco degli ingressi nelle strutture per anziani.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Il Sig. Pietro Polo fa presente che altre società hanno già pagato ai lavoratori l'aumento previsto dal CCNL e ricorda che i dipendenti hanno affrontato l'emergenza rischiando in prima persona. Invita, comunque, la parte aziendale a formulare una proposta.

Il Dott. Luca Arnaboldi distingue le due questioni oggetto di vertenza, evidenziando che, con riferimento al nuovo accordo integrativo, la società aveva già inviato una bozza del documento, allo stato attuale da ridiscutere.

Per quanto riguarda il versamento dell'aumento contrattuale, manifesta la volontà aziendale di adempiere agli impegni assunti, con una dilazione dei termini di pagamento.

In proposito, ritiene che quanto dovuto a partire dal mese di aprile scorso potrebbe essere versato a ottobre prossimo, con un ritardo di 6 mesi.

Il rappresentante della UILFPL chiede assicurazioni in merito al fatto che la somma cui i lavoratori hanno diritto non venga in alcun modo decurtata.

Dopo ampia discussione, le parti accolgono la proposta del Vice Capo di Gabinetto di condividere una "tabella di marcia" concernente le modalità e le tempistiche del pagamento dell'aumento contrattuale nel corso di un nuovo incontro, che si concorda di tenere il 22 giugno 2020 alle ore 15.00, a condizione che la UILFPL, dopo il doveroso confronto con i lavoratori, si sarà accertata della disponibilità dei lavoratori stessi a procedere in tal senso.

Con riferimento al rinnovo del contratto integrativo, il rappresentante della società ritiene che la nuova bozza possa essere discussa in seguito, quando l'emergenza potrà ritenersi superata.

Atteso quanto sopra, l'Organizzazione Sindacale decide di sospendere lo stato di agitazione, in attesa dell'esito del predetto incontro, riservandosi in ogni caso di acquisire preventivamente l'assenso dei dipendenti.

Per la Soc. Coop. La Pianura

Per UILFPL

p. il Prefetto
Il Vice Capo di Gabinetto
(Musolino)